



Giovedì 18 maggio 2017

5^a settimana di Pasqua

Parola del giorno

Atti degli Apostoli 15,7-21; Salmo 95,1-3.10; Vangelo di Giovanni 15,9-11

Salmo 95,1-3.10

Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

¹ Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

² Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

³ In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

¹⁰ Dite tra le genti: «Il Signore regna!»
È stabile il mondo, non potrà vacillare!
Egli giudica i popoli con rettitudine.

Vangelo di Giovanni 15,9-11

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: ⁹ «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. ¹⁰ Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. ¹¹ Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».

Forza Gravitazionale

Per camminare, correre, saltare, il corpo deve fare i conti con il campo gravitazionale terrestre e ne accetta naturalmente le leggi dinamiche; all'interno di queste trova l'equilibrio che gli permette il movimento. Se il corpo si muovesse senza rispettare la forza del campo gravitazionale terrestre, non potrebbe fare altro che spezzarsi e fracassarsi. Il corpo, in ogni suo movimento, accetta perfettamente questa forza, ma la mente no, può anche convincersi di non doverne dipendere.

L'amore è il campo gravitazionale esistenziale in cui Dio ci ha posti. È l'amore che tutto genera, che tutto sostiene, è l'amore la forza a cui tutto obbedisce e in cui tutto trova movimento, armonia ed equilibrio. Lo spirito, in ogni suo movimento, sa questo e accetta questo campo gravitazionale energetico, ma la mente, il nostro ego ingannatore, no, non lo accetta, pensa di poterne prescindere.

Vivere facendo finta che non esista il campo gravitazionale spirituale dell'amore è la più terribile e distruttiva illusione della mente. Non si può realmente vivere lontani e sradicati



dal campo gravitazionale spirituale di Gesù e dello Spirito Paraclito. Convincersi che si può vivere non immersi nel campo gravitazionale del Suo amore è decidere di spegnere la vita, è decidere di far ammalare l'armonia, far marcire la bellezza, svuotare di senso ogni cosa, cancellare la felicità. L'invito di Gesù è: *Rimanete nel mio amore*, letteralmente, *rimanete nell'amore quello mio*: è un invito a non fare un passo senza rimanere in Lui e nella forza gravitazionale del suo amore. Il suo amore è diverso da tutto il resto, è l'origine di tutto, è la frequenza generatrice, è la frequenza madre di ogni cosa. Si potrebbe dire, per paradossale, che le parole di Gesù, più che sul piano della mistica e della metafisica, sono un invito sul piano della fisica ad abbracciare per sempre la fisica del cuore.

Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti. La riflessione "Forza Gravitazionale" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati.